



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ATTO QUARTO DE 'IL MINISUK DI CORSO RACCONIGI': UN SACCO DI INTERPELLANZE, UN SACCO DI ABUSIVI, UN SACCO DI PAROLE, UN SACCO DI TEMPO: ZERO INTERVENTI DELL'AMMINISTRAZIONE!" PRESENTATA IN DATA 7 NOVEMBRE 2018 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- ogni giorno, dal lunedì al sabato, in corso Racconigi si svolge il mercato nel tratto compreso tra corso Peschiera e corso Vittorio Emanuele II;
- tra via Foresto e corso Vittorio Emanuele II trova collocazione un cospicuo numero di venditori riguardo ai quali paiono leciti i dubbi relativi al regolare possesso dei requisiti professionali, amministrativi, contributivi e morali in capo a tali "venditori";
- discorso di eguale matrice valga per la provenienza della merce esposta in vendita;
- lo scrivente effettuò un primo sopralluogo in data 18 luglio 2017 insieme a un gruppo di cittadini ed è stato successivamente ricontattato da molti altri che lamentano lo scandaloso permanere di un'evidente e preoccupante situazione di degrado e illegalità;

RILEVATO CHE

- numerosi individui sostano con auto e furgoni già dalle prime ore del mattino nel tratto del mercato compreso tra corso Vittorio Emanuele II e via Foresto;
- appena la Polizia Municipale abbandona il mercato dopo la spunta, queste persone piazzano a terra i loro teli, scaricano quanto contenuto nelle auto e nei furgoni ed espongono in vendita la loro merce (cianfrusaglie, articoli tecnologici di provenienza sospetta, abbigliamento, calzature, pelletteria, pentole e altre tipologie di merce compresi talvolta oggetti di valore);
- a seguito del sopralluogo di luglio 2017 lo scrivente presentò una prima interpellanza (mecc. 2017 03114/002) a cui la Giunta rispose manifestando l'impegno ad attivarsi per trovare soluzioni adeguate in tempi certi;
- in seguito ci furono alcuni incontri aperti ai cittadini con rappresentanti della Giunta e della Circoscrizione 3;
- con una deliberazione di novembre 2017 venne riorganizzata la dislocazione dei banchi e venne deciso di collocarne uno in posizione perpendicolare proprio in corrispondenza

- di via Foresto, ciò per dare un senso di "conclusione" all'area mercatale e di argine alla collocazione di venditori ambulanti non regolari;
- con una seconda interpellanza presentata in data 4 maggio 2018 (mecc. 2018 01640/002) lo scrivente ha riproposto all'attenzione della Giunta la situazione di profondo degrado segnalando che l'occupazione dei venditori stava proseguendo nonostante la parziale revisione della disposizione dei banchi;
 - con una terza interpellanza presentata in data 31 luglio 2018 (mecc. 2018 03410/002) lo scrivente si vedeva costretto a domandare lumi all'Amministrazione circa la propria inerzia nel rispondere e corrispondere al degrado e alle esigenze manifestate dai cittadini;
 - tutt'oggi, nel tratto di corso Racconigi compreso tra via Foresto e corso Vittorio Emanuele II, sono quotidianamente e abusivamente presenti venditori di merce di dubbia provenienza;
 - inoltre, continua ad accadere che taluni si collochino anche all'interno dell'area mercatale negli spazi numerati di volta in volta non occupati dagli aventi titolo;

CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione, a seguito della prima interpellanza, iniziò un percorso di confronto con i cittadini e la Circoscrizione 3;
- durante un incontro tenutosi in data 16 maggio 2018, alla presenza dell'Assessore all'Ambiente e della Presidente della Circoscrizione 3, si è convenuto che la soluzione migliore fosse la tracciatura di stalli di sosta (alcuni liberi, altri per donne incinte e altri per disabili), tenuta nel giusto conto la cronica carenza di posteggi;
- la soluzione proposta dai cittadini nel corso del sopralluogo del 16 maggio 2018 prevedeva la tracciatura di stalli di sosta ed era la più rapida, economica, efficace e reversibile;
- nonostante quanto riferito dagli esponenti della Giunta nel corso della seduta della III Commissione Consiliare svolta in data 11 ottobre 2018, ad oggi la situazione è immutata e non ha conosciuto sviluppi empiricamente osservabili;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

1. se, nell'ultimo mese, l'Amministrazione abbia identificato i venditori abusivi quotidianamente presenti e se essi siano gli stessi già identificati a seguito delle tre precedenti interpellanze;
2. se sia stato verificato se tali soggetti siano in regola con tutte le autorizzazioni, concessioni, permessi di competenza comunale e con i relativi pagamenti;

3. se l'Amministrazione - come già espresso in narrativa e come emerso a seguito delle precedenti interpellanze e relativi approfondimenti in Commissione - nella progettazione di una sistemazione definitiva per l'area in oggetto, voglia tenere conto dei pareri espressi dai cittadini che continuano a chiedere di "riempire" la zona quotidianamente occupata dagli abusivi tracciando stalli di sosta (soluzione semplice, rapida, economica e reversibile) in attesa che con eventuali e future risorse si possano realizzare ulteriori e diversi interventi.

F.to Silvio Magliano